

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
STRUMENTAZIONE PALEOMAGNETICA PER IL LABORATORIO DI
PALEOMAGNETISMO DI SCIENZE**

CIG 97699566BD.

TRA

l’**Università degli Studi Roma Tre** (di seguito denominata anche “Università” o “Stazione appaltante”), con sede in Roma, via Ostiense, 133, 00154, codice fiscale e partita I.V.A. 04400441004, rappresentata, secondo il disposto dell’art. 22 dello Statuto dell’Ateneo, dal Direttore Generale *pro-tempore*, dott. Pasquale Basilicata, nato a [REDACTED] e domiciliato, per la carica, ove sopra;

E

la **AGICO, s.r.o.** (di seguito anche Appaltatore), codice fiscale e partita I.V.A. n. CZ60731354, con sede in Brno, via Purkynova ,3050/99a, CZ-612 00, Czech Republic, legalmente rappresentata da Libor Vejmelek, nato a [REDACTED] [REDACTED] che interviene nel presente contratto in qualità di Legale rappresentante;

PREMESSO

- che, con nota prot. n. 122685 del 4.11.2022, il Direttore del Dipartimento di Scienze ha richiesto l’avvio della procedura relativa all’affidamento della fornitura di strumentazione paleomagnetica per il Laboratorio di Paleomagnetismo, in relazione all’attuazione del progetto “MONITORING EARTH’S EVOLUTION AND TECTONICS” per l’importo massimo presunto di euro 78.150,00 al netto dell’IVA di legge;

- che il Dipartimento di Scienze, a seguito di approfondite indagini, ha individuato la strumentazione prodotta dalla AGICO s.r.o., con sede in Brno, via Purkynova 3050/99a, CZ-612 00 Brno, Czech Republic, codice fiscale e partita I.V.A. n.

CZ60731354, come l'unica presente sul mercato perfettamente aderente alle necessità tecniche minime individuate, dotata delle caratteristiche di esclusività e infungibilità in relazione alle necessità rilevate, per la quale la società ha formulato un'offerta informale pari a euro 78.150,00 - al netto dell'IVA di legge da assolvere in Italia;

- che in data 21.3.2023, con prot. n. 26633, è stato pubblicato sull'*home page* del sito istituzionale dell'Ateneo, nella specifica sezione dell'amministrazione trasparente e sull'Albo Pretorio di Ateneo, un Avviso di indagini di mercato finalizzato alla verifica di unicità del fornitore in relazione all'affidamento, ex art. 63, comma 2, lettera b), punto 2 e 3, del d.lgs. 50/2016, della fornitura necessaria per l'importo massimo di euro 78.150,00 al netto dell'IVA di legge;
- che l'esito dell'indagine di mercato per la verifica di unicità del fornitore ha comprovato che non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli per la fornitura della strumentazione necessaria che, pertanto, può essere fornita solo dalla AGICO, s.r.o.;
- che, accertata l'unicità della fornitura, con Decreto prot. n. 32656 del 5.4.2023, è stato disposto l'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), n. 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, di seguito, per brevità, anche "codice", per l'affidamento della fornitura di strumentazione paleomagnetica per le esigenze del Laboratorio di Paleomagnetismo di Scienze a favore della predetta società;
- che l'acquisto è connesso all'attuazione del progetto "MONITORING EARTH'S EVOLUTION AND TECTONICS"; cod. prog. IR0000025 – CUP: D53C22001400005, finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 4, componente 2, investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione";
- che, in data 18.4.2023, con lettera di invito prot. n. 36128, è stata inviata la Richiesta

di Offerta ID21, tramite l'utilizzo del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (TuttoGare), accessibile all'indirizzo <https://uniroma3.tuttogare.it/index.php>, con invito rivolto alla AGICO s.r.o.;

- che, in considerazione delle problematiche rilevate per il caricamento della documentazione nella Piattaforma telematica, entro il termine stabilito - ore 12:00 del 16.05.2023 - è stata inviata dall'operatore economico interpellato, mediante mail ordinaria, l'offerta e la documentazione a corredo acquisita al protocollo di Ateneo con il n. 44336 del 17.05.2023 per l'importo di euro 78.150,00 al netto di Iva di legge da assolvere in Italia;

- che, come da verbale rep. 4 del 30.5.2023, con Decreto prot. n 63679 del 20.7.2023 è stato aggiudicato l'appalto per l'affidamento della fornitura di strumentazione paleomagnetica per il Laboratorio di Paleomagnetismo, in relazione al progetto "MONITORING EARTH'S EVOLUTION AND TECTONICS", ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2 e 3, del d.lgs. 50/2016., alla AGICO s.r.o. per un importo complessivo di euro 78.150,00 al netto dell'IVA di legge da assolvere in Italia;

- che, in data 7.9.2023, la AGICO s.r.o. ha prodotto la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del presente contratto, acquisita al protocollo di Ateneo con il n. 75913/2023;

- che, stante l'impossibilità di procedere alla verifica del possesso dei requisiti prescritti attraverso il sistema FVOE, con nota prot. n. 63946 del 21.7.2023 è stata inviata al competente ufficio di Ateneo la richiesta di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., al controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 contenute nelle istanze prodotte dalla AGICO s.r.o.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, unitamente ai seguenti documenti: la lettera di invito prot. n 36128/2023 e l’offerta formulata dall’Appaltatore.

ART. 2 – OGGETTO

L’Università affida alla AGICO s.r.o., che accetta, l’appalto per l’esecuzione della fornitura della strumentazione Paleomagnetica, in relazione all’attuazione del progetto “*MONITORING EARTH’S EVOLUTION AND TECTONICS*”; cod. prog. IR0000025 – CUP: D53C22001400005, finanziato nell’ambito del PNRR - Missione 4, componente 2, investimento 3.1 “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, nei termini e secondo le modalità e le condizioni tutte stabilite dal presente contratto e dai documenti richiamati al precedente art. 1.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

La strumentazione fornita dovrà essere consegnata presso la sede del Dipartimento di Scienze - Laboratorio di Tettonica Sperimentale, Largo San Leonardo Murialdo, 1, Roma - entro e non oltre 3 mesi dalla data di stipula del presente contratto.

ART. 4 – CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO

L’importo del corrispettivo contrattuale per l’esecuzione della fornitura ammonta ad euro 78.150,00 al netto dell’I.V.A., da assolvere in Italia. Sono a carico dell’Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi per lo svolgimento della fornitura, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per l’esecuzione della stessa a perfetta regola d’arte, nel rispetto

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 7 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA

RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Università potrà risolvere di diritto il contratto, fermo restando il risarcimento del danno.

ART. 8 – SUBAPPALTO

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente contratto. In caso di violazione del suddetto divieto da parte dell'Appaltatore, l'Università potrà risolvere di diritto il contratto, fermo restando il risarcimento del danno, con le modalità di cui all'art. 14 del presente contratto.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'Appaltatore ha costituito la garanzia definitiva di euro 7.815,00, pari al 10% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione, presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria (Banco BPM, dip. 1067 Roma Agenzia 7, IBAN: IT85W 05034 03207 000000300000) a mezzo bonifico bancario SEPA, disposto a favore dell'Università degli studi Roma Tre, in data 6.9.2023, come attestato dalla

competente Area Finanziaria. Ai sensi dell'art. 103, commi 1 e 5, del D.Lgs. 50/2016, la garanzia definitiva cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto

**ART. 10 – SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI –
CLAUSULA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro in cui si colloca l'appalto, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e di obbligarsi, a propria cura e spese, all'osservanza delle norme vigenti nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate, in materia di tutela dell'igiene e sicurezza nel lavoro, per tutte le attività che svolgerà per conto dell'Università. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo nei confronti dell'Università, assumendosene ogni relativa alea.

In caso di inadempimento agli obblighi di cui al presente articolo, l'Università potrà risolvere di diritto il contratto.

ART. 11 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Per quanto riguarda oneri, obblighi e responsabilità dell'Appaltatore, si rimanda integralmente alle norme di legge.

Il presente intervento è finanziato mediante fondi PNRR; l'operatore economico ha assunto l'impegno al rispetto di tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di contrattualistica pubblica, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili e, in particolare, agli obblighi di cui all'art. 47 del DL 77/2021, volti ad assicurare le pari opportunità (di genere e occupazionali) e ad implementare politiche di inclusione lavorativa nei contratti pubblici, incluso il non arrecare un danno significativo all'ambiente cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.6.2020.

ART. 12 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI –

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'esecuzione del contratto è soggetta all'esatta osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di appalti pubblici.

L'appalto è, inoltre, soggetto all'osservanza della normativa in materia di tutela della riservatezza, di salvaguardia dell'occupazione, dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro vigenti per l'area dell'appalto, di ogni altra normativa cui le Specifiche tecniche facciano, anche implicitamente, riferimento, nonché di quanto previsto nel vigente "Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità" dell'Università.

L'Appaltatore si impegna a far osservare ai propri collaboratori che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività in favore dell'Università, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento e di disciplina dei dipendenti dell'Università degli Studi Roma Tre", consultabile sul sito web istituzionale dell'Università al seguente indirizzo Internet:

http://host.uniroma3.it/progetti/at/page.php?page=Atti_gene che deve essere trasmesso ai medesimi collaboratori a cura dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16

aprile 2013, n. 62. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice di comportamento, l'Università procederà alla risoluzione *ipso iure* del presente contratto ai sensi del citato art. 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con le modalità di cui all'art. 14 del presente contratto.

ART. 13 – INADEMPIMENTI E PENALI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

ESPRESSA

L'Appaltatore si obbliga ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione della fornitura riconoscendo alla stazione appaltante il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione delle prestazioni e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In ordine agli adempimenti inerenti alla normativa di cui all'art. 47 della L. 108/2021 (PNRR/PNC), a fronte di eventuali inadempienze rilevate, l'Università provvederà a notificare all'operatore economico l'accertamento delle stesse e all'applicazione della penalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

A fronte del mancato rispetto degli obblighi assunti, con particolare ma non esclusivo riferimento ai termini di consegna della fornitura, potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'operatore economico, una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Tutte le penali verranno applicate previo contraddittorio, con la sola formalità della contestazione scritta dell'inadempienza, con termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte. L'Università si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari al 20% dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno, salvo il

risarcimento per maggiori danni.

ART. 14 – RISOLUZIONE E CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Università potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata *ipso iure* del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei casi di inadempimento per le ipotesi previste agli artt. 6, 7, 10, 12 e 13 del presente contratto che configurano inadempimenti gravi e sostanziali.

L'Amministrazione procederà, altresì, alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dalla legge.

Nelle richiamate fattispecie, la risoluzione si intende operante di diritto allorché l'Università notifichi all'Appaltatore la propria intenzione di avvalersi della presente clausola contrattuale salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni. Per tutto quanto riguarda le ulteriori cause e le modalità di risoluzione del presente contratto, si richiama quanto prescritto dalla normativa attualmente vigente.

ART. 15 – RECESSO

L'Università può recedere dal presente contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, dandone preavviso alla controparte a mezzo lettera raccomandata, da inoltrarsi almeno venti giorni prima della data di recesso.

ART. 16 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Appaltatore e l'Università nell'applicazione del presente contratto, le parti dichiarano espressamente di riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Roma. È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 17 – NORME SOPRAVVENUTE

Le clausole contrattuali sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

ART. 18 – COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Ogni comunicazione tra le Parti connessa al presente contratto dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà validamente conosciuta da parte del destinatario ove indirizzata ai seguenti recapiti di Posta Elettronica Certificata:

se all'Appaltatore: agico@agico.cz

se all'Università: contratti.procedura.negoziiale@ateneo.uniroma3.it

oppure ad ogni eventuale diverso indirizzo tempestivamente comunicato in conformità a quanto sopra; in mancanza di tempestivo avviso, le comunicazioni saranno considerate validamente rese agli indirizzi indicati nel presente articolo.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore è consapevole che l'Università provvederà al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003, del D.P.C.M. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione, secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa consultabile sul sito internet della Stazione appaltante, al seguente indirizzo: <http://www.uniroma3.it/privacy/> nella sezione "Informativa per i fornitori ed enti".

ART. 20 – SPESE

Tutte le spese inerenti la stipula del presente contratto, ivi compresa l'imposta di bollo, sono a carico dell'Appaltatore. Tutti i corrispettivi previsti dal contratto sono da considerarsi al netto di qualsiasi diritto, tributo, imposta e relative addizionali presenti

e future i cui oneri sono a carico dell'Università, salvo che non siano espressamente posti, dalla legge o dal contratto, a carico dell'Appaltatore e senza facoltà di rivalsa. Il presente contratto è stipulato in modalità elettronica ed è soggetto a registrazione in caso d'uso e in misura fissa ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ss.mm. ii.. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che la richieda.

Per l'Università degli Studi Roma Tre

Il Direttore Generale

dott. Pasquale Basilicata

Per AGICO, s.r.o.

sig. Libor Vejmelek

Dichiarazione ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile – Le parti dichiarano di approvare espressamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile le clausole contenute negli articoli 6 (“Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari – Clausola risolutiva espressa”), 7 (“Divieto di cessione del contratto – Clausola risolutiva espressa”), 12 (“Osservanza delle leggi e dei regolamenti – Clausola risolutiva espressa”), 13 (“Inadempimenti e penali - Clausola risolutiva espressa”), 14 (“Risoluzione e clausole risolutive espresse”), 15 (“Recesso”) del presente Contratto.

Per l'Università degli Studi Roma Tre

Il Direttore Generale

dott. Pasquale Basilicata

Per AGICO, s.r.o.

sig. Libor Vejmelek